

ANIMALI
PIANTE
MINERALI

Settignano classe IV
(1951-52)

Il cedro

Il cedro si può seminare
nei vivai, ma anche se uno lo
vuol seminare nel posto bisogna
assistere molto.

Quando è nato la pianticina
bisogna ricoprirla di paglia.

Un albero può vivere anche
di uncinquant'anni,
se uno non lo taglia.

Il cedro si semina in autunno.

Le foglie sono fatte come aghi
(agiforme)

Il fiore....

Il fiore del cedro è lungo e sembra
un dardo.

Il fiore ha tante scaglioni
e quando si tocca sembra che
faccia il pizzicorino, quello che
fa il pizzicorino, sembra come un
agnellino e nel mestolo c'è una
linea che separa ed è fatta a manettina,



I nemici dei cereali

Per gli insetti l'uomo deve combattere molto.

I chimici studiano il veleno per gli insetti che stanno sulle piante e mangiano i cereali.

Il frumento viene aggredito da tante specie di insetti che rovino le piante, sono specialmente larve dei maggiolini e di altre specie di bruchi.

I colperoli di queste piante di cereali sono i bruchi agrofili dei semi nati, questi hanno larve nude o quasi nude le quali il giorno stanno sotto terra fra le radici dei cereali e la notte escono fuori per mangiare ciò che trovano.

Un altro insetto che danneggia il frumento è la Fallo, falpa la quale, andando in cerca di sombre, taglia e divora le radici delle piante, dopo che le larve sono aperte queste si inseriscono lungo le foglie, si introducono nello stelo e lo forano e cominciano a nutrirsi, facendo intrecciar l'intero stelo e la spiga si appassisce.



"I molluschi"

I molluschi vivono nel mare o in luoghi umidi.

Sono animali molli, cioè senza scheletro osseo. Per difendersi hanno un guscio duro, che si chiama "nichio". Sotto il nichio hanno le glandule produttrici della materia. Essi si nutrono di altre animaletti che vivono nell'acqua. Hanno anche le branchie, che gli servono per respirare. Le branchie sono delle aperture di alzette che battono quando respirano. Ora vi dirò il nome di diversi molluschi: ostrica, dattero di mare, seppia, polpo. Il polpo e la seppia non hanno il nichio ma per difendersi hanno il nero che tengono in una borsella, e poi hanno i tentacoli come bracci a piedi. Questi braccia hanno le ventose. Sono degli organi su quali, appena qualcosa li tocca rimane attaccata. Hanno gli occhi fitti e grandi, insomma simili ai vertebrati. I bracci servono loro anche per nuotare, e per attrarre agli scogli e alle profondità; ne hanno otto oppure dieci di questi piedi. Hanno due sole branchie. Quelli che hanno dieci piedi si chiamano "Decapode". I polpi e le seppie depongono le uova in gruppi o ad una ad una.

Le api

Vicino a me sta un uomo che ha diciassette alveari, spesse volte lui mi spiega come vivono le api. Le api vivono succhiando il nettare dei fiori, questo nettare lo mettono nei cestelli. Poi vanno a deporre questo nettare, che poi si trasforma in miele. Il miele è molto buono e nutriente, e a me piace molto. Le api molte volte rimangono sfamate, perché la mamma regina muore, le api si mettono a piangere, e il padrone prende un'ape e la mette nelle celle e così le api credono che a sia un'altra regina. Le api spesse volte formano uno sciame perché vogliono andare via; allora il padrone, vestendolo, si bene con tre paia di guanti, e rivoltato da coperte sopra a coperte, prende a manicate queste api e le mette in un alveare vuoto. Le api sono molto più forti di noi perché se si va vicino all'alveare a dar loro noia ci assaliscano, e se siamo magri ci fanno ingredar loro con i loro pungiglioni a forza di picche. Ci sono le api operaie, che in un alveare saranno almeno ventimila. Le api giovanette fanno le faccende di casa. I fuochi sono i maschi delle api. I fuochi non sanno lavorare e vengono cacciati dall'alveare. L'ape regina è molto più grande delle api operaie. L'ape regina depone le uova nelle celle che sono le stanze che fanno le api operaie con la cera; dopo da queste uova che fa l'ape regina viene fuori un bachezzolino che si chiama "larva". Le api giovanette indovcano queste larve; dopo queste larve si avvolgono e si mettono a dormire. Quando si svegliano hanno le ali e tutto.

(26-10-1951)
(cl. del S. Luciano)

Il passero

Il passero è un animale utile all'uomo perché distrugge tutti gli insetti che c'è nell'aria.

Il passero è di color marrone, il becco è a punta, il petto bianco e marrone.

Il passero fa il nido e cova le uova e dopo molto tempo nascono i piccini e allora la mamma porta il mangiare ai suoi piccini. I piccini quando vedono la sua mamma che porta il mangiare cominciano a cantare come per dire "ho fame". Quando sono grandi vanno da se a prendere il mangiare. Dopo il cacciatore ammazza gli uccelli e così gli uccellini che hanno il nido coi loro uccellini e morano di fame.

Lorrini Franco.

Il mio cane

Il mio cane ha un anno e ancora non è tanto grande.
È bianco, è troppo di mani e fa la guardia alla porta
di casa.

Il mio cane si chiama Lampino e con me è molto buono;
appena vado a scuola mi scodinzola la coda un pochino e dopo
varalla caccia o a mangiare la minestra. Appena mi vede
tornare si mette a girare intorno e a scodinzolare con la coda
e pure che dicono Dove sei stato? -

Quando ho fatto le lesioni io e il mio fratello ci si mette
col mio cane.

Io voglio molto bene al mio cane che è il mio amico.

Terratina Giubilano (15.1.1951)



di fiori tutto ornato di fiori ricami veramente splendido.

Era nata nelle profondità marine delle isole di Zanzibar e nelle Filippine.

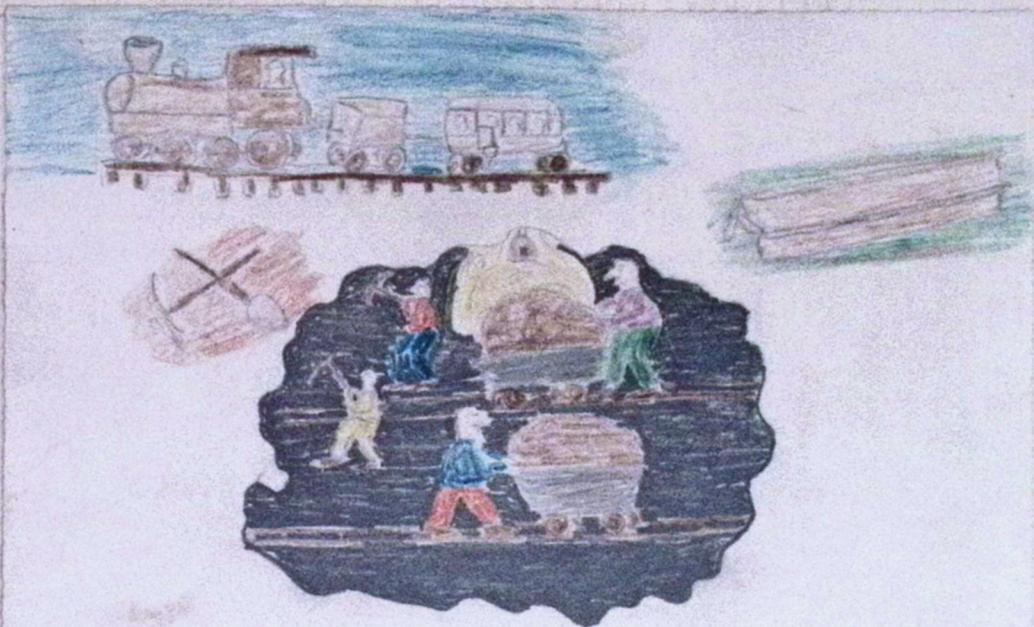
Da noi le spugne si trovano solo nel Mar Mediterraneo, le spugne più fine si trovano nel Mar del Levante.

Vivono come si dice, in colonie dindividui, ai primi gradini degli invertebrati.

Sono munite di una infinità di pori, attraverso i quali passa con le sue ondate fluttuante o con la corrente, l'acqua del mare depositandovi le sue minime sostanze, come aria densa di folti gas; che passate sul filo di un albero, filtrandosi attraverso gli innumerevoli pori delle foglie; abbattendo con le bocche della spugna che respirando levano levando mangiano, e il caso di dire, con buia la nette.



"Il ferro."



Il ferro è il metallo più importante per l'uomo.

Ed è il pane dell'industria.

In Italia del ferro non si può farene a meno.

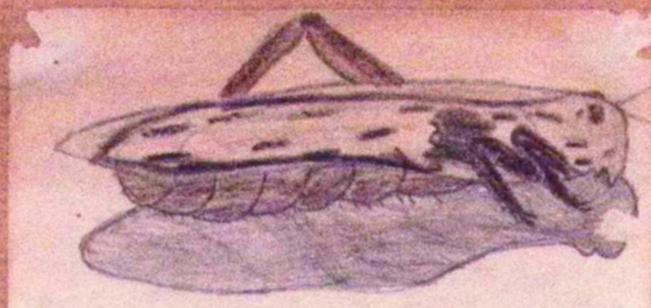
Per esempio, se si vuole costruire la ferrovia occorre il binario, la macchina per passare, i vagoni, le rotaie ecc... questa roba è tutta di ferro, e se non ci fosse il ferro non si potrebbe far niente nulla.

Anche al tempo di Omero i Greci utilizzavano il ferro, e questo metallo era raro.

Le prime miniere furono sfruttate nell'antico nella Spagna e nell'isola d'Ebla.

Ma il reale avanzo Ciro usavano il bronzo.

Agli antichi il ferro era utile per cannoni, corone,



25-2-1952 Grampieroeelkontum



Mentini
Giampiero